



JUSTICE FOR JEWS FROM ARAB COUNTRIES

International Rights and Redress Campaign
15 West 16th Street • (6th Floor) • New York, NY 10011 USA
Tel: (917) 606-8262 • Fax: (212) 294-8348
info@JusticeforJews.com • www.JusticeforJews.com



Basi politiche e legali per I diritti dei Rifugiati Ebrei

A) L'ALTO COMMISSARIATO DELLE NAZIONI UNITE PER I RIFUGIATI

In due occasioni, nel 1957 e di nuovo nel 1967, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) ha determinato che gli Ebrei fuggiti dai paesi arabi fossero rifugiati sotto la tutela dell'UNHCR.

"Un'altra situazione di emergenza sta nascendo: quella dei rifugiati dell'Egitto. Non c'è dubbio secondo me che questi rifugiati dell'Egitto che non sono in grado di ottenere protezione dal governo del loro paese d'origine debbano ricadere sotto il mandato del mio ufficio".
(Sign. Auguste Lindt, (UNHCR) 29 Gennaio - 4 Febbraio 1957)

"Mi riferisco alle nostre recenti discussioni riguardanti gli Ebrei del Medio Oriente e del nord Africa degli ultimi eventi. Sono ora in grado di informarti che queste persone possono essere considerate prima facie con il mandato di questo ufficio".

(Dott. E. Jahn, Ufficio del'alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, documento num. 7\2\3 Libia. 6 Luglio 1967)

B) RISOLUZIONI ONU

Il 22 Novembre del 1967 il Consiglio di sicurezza ha adottato all'unanimità la Risoluzione 242, che conteneva i principi per un'accordo di pace in medio oriente. Ancora considerato il primo mezzo per risolvere il conflitto arabo-israeliano, la Risoluzione 242 ha stipulato che una pace comprensibile deve necessariamente contenere un giusto accordo che riguarda i rifugiati. Nessuna distinzione deve essere fatta tra rifugiati Arabi e rifugiati Ebrei

L'intenzione della Comunità Internazionale nell'adottare la Risoluzione 242 di includere anche i diritti per i rifugiati Ebrei è nata in seguito a una polemica avvenuta all'Onu, dove la delegazione Sovietica intendeva restringere il "solo accordo" menzionato nella Risoluzione 242 soltanto ai rifugiati palestinesi (S\8236, discusso nel Consiglio di sicurezza, e il suo 1382 incontro nel Novembre del 1967, nel paragrafo 117, con le parole dell'Ambasciatore sovietico Kouznetvos). Questo significava una chiara intenzione della comunità internazionale di non restringere l'accordo solo al problema dei rifugiati in questo caso chiaramente palestinesi.

Il capo delegato delle Nazioni Unite, Justice Arthur Goldberg, che stato l'autore della stesura della Risoluzione 242, ha notato che:

"Costituisce una notevole omissione della 242 il riferimento ai soli Palestinesi, allo stato palestinese ,alla West Bank e al Olp.La risoluzione ha come obiettivo quello di portare a termine il problema dei rifugiati.Questo linguaggio presumibilmente si riferisce sia agli Arabi che agli Ebrei perche entrambi hanno abbandonato le loro terre in seguito alle guerre".

C) Iniziative multilaterali

La Conferenza di Madrid , che è stata per la prima volta inaugurata nell'ottobre del 1991,ha lanciato diretta negoziazione tra Isreale e molti Stati arabi vicini*

L'inizio della conferenza aveva gia' dimostrato che si stesse parlando di un processo multilaterale che non faceva distinzione tra rifugiati Palestinesi e Rifugiati Ebrei. Il gruppo di rifugiati *

La Roadmap per il processo di pace nel medio oriente è stata avanzata dal quartetto (Onu,Unione europea,Usa,e la Russia si riferisce alla terza fase di una "giusta,realistica soluzione al problema dei rifugiati" , materia applicabile ai Palestinesi e ai rifugiati Ebrei.

D) Accordi bilaterali arabi israeliani

Gli accordi israeliani con I vicini Arabi si riferiscono agli eventi fatti in Egitto,Giordania, e I Palestinesi hanno affermato che una soluzione comprensibile nel conflitto medio orientale richiede un giusto accordo al problema dei rifugiati che include la ricognizione dei diritti richiesti giustamente dai rifugiati del Medio oriente.

Accordi tra Egitto e Israele:

La struttura dell' accordo di pace nel medio oriente del 1978(Gli accordi di Camp David) includono un paragrafo,ed esattamente A(1)(F),una promessa fatta dall' Egitto e da Israele di cooperare insieme,con l'interesse comune di stabilire procedure per risoluzioni permanenti all' applicazione del problema dei rifugiati.

L' Articolo 8 dell' accordo tra Egitto e Israele del 1979 stabilisce che le parti concordano nello stabilire una commissione per il rispetto degli accordi e delle richieste finanziari". Queste rivendicazioni includono anche il problema degli Ebrei rifugiati profughi dell'Egitto.

Pace tra Giordania e Israele, Accordi del 1994:

L' Articolo 8 dell' Accordo di pace con la Giordania, intitolato " Rifugiati e Profughi" riconosce nel paragrafo 1. "Il grande problema umano casuato

alle due parti in causa nel conflitto in medio oriente” Tale accordo si riferisce alla triste condizione di tutti i rifugiati nel conflitto, includendo anche i rifugiati Ebrei dai paesi Arabi

Accordo Israelo-palestinese, 1993:

Quasi ogni riferimento al problema dei rifugiati nell'accordo arabo palestinese, parla di “rifugiati”, senza indicare chi siano I rifugiati, si include questa confusione anche nella Dichiarazione dei principi del 13 settembre 1994(Articolo v(3)), e gli Interim Accordi del settembre del 1995 (Articolo xxxi(5)), entrambi si riferiscono ai “rifugiati” come un argomento senza qualificazione.

E) Il riconoscimento dei Leaders politici*

Il Presidente Americano Bill Clinton ha fatto la seguente asserzione dopo il diritto degli Ebrei cacciati dai Paesi Arabi dove negli Accordi di Camp David II nel Luglio 2000(Da un documento della Casa Bianca in un'intervista alla Televisione israeliana)

"Ci dovrebbero essere una sorta di interesse internazionale al problema dei rifugiati. C'è, credo, qualche interesse, che è abbastanza interessante per entrambi le parti, c'è un fondo che compensa gli Israeliani che sono diventati rifugiati dopo le guerre sorte dopo la nascita dello Stato d'Israele. Israele è un paese pieno di persone, Il popolo ebraico, che vivono nei Paesi Arabi che sono arrivati in Israele perche sono stati resi profughi dei loro stessi Paesi".

Il Presidente americano Jimmy Carter, dopo il successo di Camp David, ovvero l'accordo di pace tra Egitto e Israele ha affermato in una conferenza del 27 ottobre del 1977:

**"I palestinesi ne hanno il diritto...ma ovviamente ci sono anche I rifugiati Ebrei...che hanno lo stesso diritto che hanno gli altri".*

Il Primo Ministro canadese Paul Martin ha sottoscritto un'intervista il 3 giugno 2005 con il giornale della comunità ebraica dove successivamente in una lettera del 4 luglio 2005 ha affermato che:

"Un rifugiato è un rifugiato. E che la situazione dei rifugiati Ebrei dai Paesi Arabi deve essere riconosciuta. Tutti I rifugiati meritano la nostra considerazione che hanno perso le loro proprietà fisiche e le loro connessioni storiche. Non intendo affermare che i rifugiati ebrei siano meno legittimati o meritano meno attenzione dei rifugiati Palestinesi"